



Primo Piano - Maturità 2026: pubblicati i nomi dei commissari esterni, scatta la caccia all'identikit dei docenti per oltre l'80% dei maturandi

Roma - 04 giu 2026 (Prima Notizia 24) Un sondaggio di Skuola.net rivela che oltre l'80% dei maturandi ha avviato ricerche sui professori esterni, con il 65% che indaga attivamente. Solo il 15% mostra indifferenza verso la commissione. La maggior parte dei candidati proviene da Licei, seguiti da Istituti tecnici e professionali, evidenziando l'importanza di prepararsi per le prove scritte.

L'esame di Stato entra ufficialmente nella sua fase più calda e strategica, abbandonando i contorni dell'incertezza per assumere sembianze, nomi e cognomi reali. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha sbloccato le funzioni del proprio portale telematico istituzionale, rendendo pubblici e liberamente consultabili gli elenchi relativi alle 13.989 commissioni d'esame incaricate di valutare il percorso e la preparazione dei 527.607 studenti italiani. Il dato definitivo dei candidati resta subordinato agli scrutini finali dei consigli di classe, ma la macchina ministeriale ha già definito la fisionomia dei collegi giudicanti, che prevedono un assetto strutturato su una formula mista: due docenti interni, due esterni e un presidente anch'esso proveniente da un altro istituto. La pubblicazione dei moduli ha innescato un'immediata reazione a catena all'interno delle aule, trasformando i ragazzi in investigatori del web. Un monitoraggio statistico elaborato a caldo dal portale specializzato Skuola.net — effettuato intervistando un campione di 250 studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado — ha evidenziato come oltre l'80% dei maturandi abbia immediatamente avviato ricerche capillari per tracciare il profilo dei professori esterni assegnati alla propria sezione, con l'obiettivo di decifrarne in anticipo il livello di severità e i criteri di giudizio. L'approccio dei candidati alla scoperta dei commissari esterni si articola su strategie d'azione ben definite e differenziate. Entrando nel dettaglio delle risposte fornite nel sondaggio, emerge che la maggioranza assoluta dei ragazzi, pari al 65%, ha scelto di muoversi in prima persona. Questa fetta di studenti setaccia i social network, interroga database e raccoglie testimonianze dirette per comprendere in anticipo i metodi di interrogazione, le inclinazioni didattiche, le abitudini e le domande più ricorrenti dei docenti sconosciuti. Un ulteriore 20% della platea studentesca preferisce invece una condotta più defilata e guardinga: questi giovani evitano la ricerca diretta sul web, ma scelgono di delegare l'attività investigativa ai compagni di classe più dinamici, limitandosi a monitorare i riscontri, i riassunti e i file condivisi all'interno delle chat di WhatsApp e nei confronti collettivi durante le ore di assemblea. Soltanto una percentuale ridotta al 15% dichiara una totale indifferenza rispetto all'identità della commissione, giudicando infruttuoso il dispendio di ore preziose dietro alle indiscrezioni e preferendo concentrare le ultime settimane prima del via unicamente sul ripasso dei programmi ministeriali. I

canali web e i profili social di Skula.net sono stati presi d'assalto dai ragazzi, offrendo una fotografia nitida delle reazioni emotive oscillanti tra l'ironia e lo sconforto, specialmente laddove le recensioni d'archivio dei vecchi alunni descrivano i docenti esterni come particolarmente rigorosi. Dal punto di vista prettamente statistico ed istituzionale, la platea complessiva della Maturità vede la stragrande maggioranza dei candidati composta da studenti interni (513.479), a cui si sommano 14.128 privatisti esterni. Sotto il profilo degli indirizzi formativi scolastici presi in esame, i Licei conservano il primato con 273.854 iscritti; seguono a ruota gli Istituti tecnici, che schierano 167.136 candidati pronti ad affrontare le prove scritte, mentre gli Istituti professionali chiudono il quadro generale della penisola registrando un volume di 86.617 studenti.

(Prima Notizia 24) Giovedì 04 Giugno 2026